

AVVISO

“PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA’ DI PERSONE CON DISABILITA’”



Decreto 119 del 9 Marzo 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PRO.V.I.2017)

Premessa

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno 12 mesi, sono orientate verso l'autonomia e la vita indipendente.

Con l'espressione Vita Indipendente si intende una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita, il più possibile indipendente e soprattutto nella propria abitazione, delle persone con grave disabilità. Si tratta di misure, che devono mirare a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap anche grave, favorendo il più possibile la permanenza in casa, a discapito di soluzioni di istituzionalizzazione.

Per Vita Indipendente non si intende necessariamente la vita per conto proprio o la sola autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, scelta che si riverbera anche sull'ambito familiare della persona interessata. Con riferimento alla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, in particolare all'articolo 19, si ricorda che deve essere assicurato che le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere (...) il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere, senza essere obbligate a vivere in una particolare segregazione. Libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio e lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società, anche a fronte di un progressivo processo di de istituzionalizzazione, sono quindi i punti cardine.

È necessario che per tutte le persone con disabilità, anche per chi necessita di maggiori o più intensi sostegni, siano privilegiati e garantiti politiche e servizi di sostegno, sulla base di progetti personali. Ciò affinché la persona con disabilità, o chi lo rappresenta, possa programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione di origine e affinché i familiari della persona con disabilità possano adeguatamente compiere i loro ruoli genitoriali o parentali senza deprivazioni derivanti da sovraccarichi assistenziali o economici.

Il sostegno alla vita indipendente può essere promosso anche nei casi in cui il beneficiario sia destinatario di Tutele Giuridiche, che includono la presenza del Tutore, dell'Amministratore di Sostegno o di altre figure previste dalla normativa.

In ogni caso, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, gli interventi di cui al presente avviso devono essere proposti e condivisi con la persona con disabilità garantendole la possibilità di autodeterminarsi e il rispetto della libertà di scelta. Per le persone con disabilità intellettiva devono essere adottate strategie volte a facilitare la comprensione del progetto proposto.

Risorse Disponibili:

Le risorse riconosciute all'Ambito 12 di Valle Sabbia sono pari ad € 80.000,00 come da Decreto 119 del 9 Marzo 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PRO.V.I.2017) di cui € 8.000,00 per azioni di sistema, formazione e monitoraggio.

Come indicato nel Progetto di Finanziamento approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si prevede la seguente ripartizione delle risorse:

Interventi:

Assistente personale	Importo allocato € 44.000,00
Abitare in Autonomia (Housing e Co-Housing) per la cura dell'abitazione e per altre spese (comprese utenze)	Importo allocato € 16.000,00
Inclusione Sociale Relazionale con educatori di rete	Importo allocato € 8.000,00
Trasporto Sociale – convenzione per trasporti	Importo allocato € 4.000,00

Si precisa che per ogni intervento dovrà essere prevista una quota di compartecipazione pari al 20% del valore complessivo del progetto.

Destinatari del progetto di Sperimentale di Vita Indipendente:

I destinatari del progetto di Vita Indipendente sono esclusivamente le persone con disabilità:

- dotate della capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà;
- che manifestano la volontà di realizzare il proprio progetto di vita individuale;
- con un'età compresa fra 18 ed i 64 anni, residenti nell'Ambito 12 di Valle Sabbia;
- in possesso della certificazione di handicap in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Documentazione richiesta:

La Domanda per il finanziamento di Progetto di Vita Indipendente, dovrà essere presentata utilizzando l'allegato modulo, corredato da:

1. Attestazione di handicap in stato di gravità (art. 3, comma 3, Legge n. 104/1992), accompagnata da un'adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;
2. Scala di Valutazione IADL e ADL per la valutazione del grado di autonomia;
3. Relazione da parte del Servizio Sociale Comunale per la valutazione della situazione abitativa e familiare;
4. ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), riferito all'ultima dichiarazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda. L'attestazione ISEE deve essere richiesta per "prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria" (art. 1 DPCM 159/2013) o ISEE Ordinario. Nel caso di ritardo nella consegna al richiedente dell'ISEE si applica quanto stabilito all'art. 11 – comma 9 del DPCM 159/2013 "in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di prestazione

della DSU, di cui al comma 1". L'Ente erogatore potrà acquisire successivamente l'attestazione relativa all'ISEE interrogando il sistema informativo, ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante nell'interesse del medesimo.

Nell'individuazione dei beneficiari sarà data priorità:

- a persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno, che tenga conto delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche;
- a persone che non beneficiano già di altre misure Regionali (es: Fondo Non Autosufficienza, Dopo di Noi, ecc.)

Caratteristiche dei progetti Individuali e personalizzati:

Il progetto personalizzato va inteso come una serie di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale. Tutto questo avverrà tramite una valutazione multidimensionale, che tenga conto di tutte le esigenze della persona e delle reti familiari e sociali della comunità di riferimento.

Possono rientrare nel progetto:

- Assistenza alla persona, anche autogestita nell'ottica dell'approccio "Indipendente Living";
- Esperienze di co- housing nell'ottica dell'abitare sociale;
- Attività di inclusione sociale, finalizzate alla partecipazione della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, nonché al trasporto e alla mobilità sociale.

Durata dei Progetti:

Gli interventi/progetti a valere sul presente avviso devo avere una durata di massimo 12 mesi.

Si precisa che le risorse saranno assegnate solo dopo la sottoscrizione del progetto personalizzato da parte dei soggetti coinvolti e dopo il trasferimento delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

Le istanze sono presentate al Comune di Residenza da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso entro e non oltre **il 29 Giugno 2018**.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati

vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza o all'Ufficio Servizi Sociali della Comunità Montana di Valle Sabbia (Tel. 0365/8777311, e-mail sociale@cmvs.it).

In adempimento agli obblighi di cui al DPR 196/2003, si informa che la Comunità Montana di Valle Sabbia svolge il trattamento dei dati personali per le operazioni necessarie alla gestione del presente Avviso. Il trattamento avviene, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi e modalità volti ad assicurare la certezza del dato immesso a sistema, la sicurezza del dato raccolto e la protezione dei dati da accessi non autorizzati, la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti dai sistemi con l'uso di programmi applicativi, la garanzia dell'accessibilità dei dati secondo precisi livelli di delega.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati da personale dipendente o incaricato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti dell'interessato.